

ARPAE

**Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia
dell'Emilia - Romagna**

* * *

Atti amministrativi

Determinazione dirigenziale	n. DET-AMB-2017-5542 del 18/10/2017
Oggetto	D.LGS. 152/06 E SS.MM.II., PARTE QUARTA $\dot{\iota}$ L.R. 13/2015. DITTA ITALMACERO S.R.L. AUTORIZZAZIONE UNICA AI SENSI DELL'ART. 208 DEL D.LGS. 152/06 E SS.MM.II., RELATIVA ALL'IMPIANTO DI RECUPERO E SMALTIMENTO DI RIFIUTI NON PERICOLOSI SPECIALI ED URBANI UBICATO NEL COMUNE DI MODENA, VIA RAIMONDO DALLA COSTA, 48/50 $\dot{\iota}$ DETERMINAZIONE N. 119 DEL 27/02/2015 E S.M. AGGIORNAMENTO PER MODIFICA NON SOSTANZIALE.
Proposta	n. PDET-AMB-2017-5709 del 16/10/2017
Struttura adottante	Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Modena
Dirigente adottante	BARBARA VILLANI

Questo giorno diciotto OTTOBRE 2017 presso la sede di Via Giardini 472/L - 41124 Modena, il Responsabile della Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Modena, BARBARA VILLANI, determina quanto segue.

OGGETTO:

D.LGS. 152/06 E SS.MM.II., PARTE QUARTA – L.R. 13/2015.

DITTA ITALMACERO S.R.L.

AUTORIZZAZIONE UNICA AI SENSI DELL'ART. 208 DEL D.LGS. 152/06 E SS.MM.II., RELATIVA ALL'IMPIANTO DI RECUPERO E SMALTIMENTO DI RIFIUTI NON PERICOLOSI SPECIALI ED URBANI UBICATO NEL COMUNE DI MODENA, VIA RAIMONDO DALLA COSTA, 48/50 – DETERMINAZIONE N. 119 DEL 27/02/2015 E S.M.

AGGIORNAMENTO PER MODIFICA NON SOSTANZIALE.

Il Decreto Legislativo 3 aprile 2006, n. 152 “Norme in materia ambientale”, ai Capi IV e V della Parte Quarta “Norme in materia di gestione rifiuti e bonifica dei siti inquinati” disciplina le autorizzazioni ed iscrizioni per la gestione dei rifiuti.

L'articolo 208 del D.lgs. 152/2006, Parte Quarta, prevede per i soggetti che realizzano e gestiscono impianti di smaltimento o di recupero di rifiuti anche pericolosi, l'ottenimento di un'autorizzazione unica per le materie urbanistica, tutela ambientale, salute e sicurezza del lavoro e igiene pubblica, rilasciata dalla Regione competente per territorio.

La Legge della Regione Emilia Romagna n. 13 del 30/07/2015 avente per oggetto "Riforma del sistema di governo regionale e locale e disposizioni su città metropolitana di Bologna, Province, Comuni e loro unioni", ha assegnato alla "Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia" (A.R.P.A.E.) a decorrere dal 01/01/2016, le proprie funzioni in materia ambientale precedentemente attribuite alle Province.

La ditta Italmacero S.r.l., avente sede legale a Modena, via Pica 47, è autorizzata ai sensi dell'art. 208 del D.lgs. 152/06 e ss.mm.ii, con determinazione della Provincia di Modena n. 119 del 27/02/2015, alla gestione dell'impianto di recupero e smaltimento di rifiuti non pericolosi speciali ed urbani sito nel comune di Modena, via Raimondo dalla Costa, 48/50. Tale autorizzazione ha validità sino al 31/12/2020 ed è comprensiva di tutti i titoli ambientali necessari all'esercizio dell'attività, ovvero dei titoli in materia di Acqua, Aria, Rifiuti e Rumore.

Le condizioni e prescrizioni da rispettare per l'esercizio dei titoli abilitativi suddetti sono contenute negli allegati alla determinazione n. 119 del 27/02/2015, di seguito elencati e costituenti parte integrante dello stesso atto:

- Allegato Acqua – Attività di scarico di acque reflue di cui al Capo II del Titolo IV della sezione II della Parte Terza del D.lgs. 152/2006 (articoli 124 e 125)
- Allegato Aria – Attività di emissioni in atmosfera per gli stabilimenti di cui all'articolo 269 della Parte Quinta del D.lgs. 152/06

- Allegato Rifiuti – Attività di recupero e smaltimento di rifiuti non pericolosi in regime ordinario di cui all'art. 208 del D.lgs. 152/06
- Allegato Rumore - comunicazione o nulla osta di cui all'art. 8, commi 4-6, della L. 447/95.

Il progetto relativo alla realizzazione dell'impianto è stato sottoposto a procedura di Valutazione di Impatto Ambientale, che si è conclusa positivamente con prescrizioni in data 12/11/2008, con Deliberazione della Giunta della Provincia di Modena n. 450.

L'autorizzazione unica suddetta è stata aggiornata con determinazione della Provincia di Modena n. 257 del 12/05/2015 mediante la modifica non sostanziale delle prescrizioni n. 3 e n.5 dell'allegato Rifiuti al fine di fornire precisazioni in merito all'attività svolta.

La Ditta nell'insediamento in questione svolge operazioni di smaltimento mediante deposito preliminare e/o triturazione di rifiuti non pericolosi. L'attività di recupero consiste nella messa in riserva, selezione/cernita, pressatura, triturazione per l'ottenimento di rifiuti o materie prime secondarie conformi alle norme tecniche di settore.

In data 10/02/2017, la ditta Italmacero S.r.l. ha presentato alla Struttura Autorizzazioni e Concessioni (SAC) dell'ARPAE di Modena istanza di modifica dell'autorizzazione in oggetto. La domanda è stata assunta agli atti con prot. n. PGMO/2017/2521 del 10/02/2017 ed è tesa a:

- aumentare di 2.000 t/a il quantitativo di rifiuti di carta e cartone recuperati in modalità R3;
- diminuire di 2.000 t/a il quantitativo di imballaggi misti recuperati in modalità R12;
- aumentare di 150 t/a il quantitativo di pallets usati recuperati in modalità R3;
- modificare l'operazione di triturazione svolta sui rifiuti di cui ai codici europei 040222 e 150203 da D13 a R12.

Le variazioni richieste ai quantitativi autorizzati non determinano un aumento della potenzialità complessiva annuale ed istantanea di stoccaggio dell'impianto, quanto invece una rimodulazione delle quantità di rifiuti sottoposti a selezione e pressatura; per quanto riguarda l'aumento del quantitativo di pallets usati recuperati in modalità R3, si rileva che la modifica riguarda rifiuti originati dalle operazioni di selezione degli imballaggi in materiali misti (codice europeo 150106) effettuate nell'impianto e non determina pertanto un incremento al quantitativo di rifiuti in ingresso al centro.

La Valutazione di Impatto Ambientale effettuata nel 2008 ha riguardato una potenzialità impiantistica per l'operazione R3 pari a 240 t/h; tale potenzialità non viene aumentata per effetto dell'incremento richiesto.

Si ritiene pertanto che le modifiche richieste siano escluse dall'assoggettamento alla procedura di verifica (screening) ai sensi della vigente L.R. 9/99.

La modifica dell'operazione di triturazione da D13 a R12 non comporta alcuna variazione al processo produttivo e alle quantità autorizzate; sono stati unicamente individuati impianti di destinazione che effettuano il recupero di detti rifiuti. La ditta ha fornito in allegato all'istanza un elaborato grafico aggiornato con l'operazione di recupero che si intende effettuate sui rifiuti tessili.

Si valuta tale richiesta coerente con i criteri di priorità nella gestione dei rifiuti di cui all'art. 179 del D.lgs. 152/06.

La ditta Italmacero S.r.l., in data 14/10/2016, ha inoltre comunicato a questa Agenzia che a causa del danneggiamento di alcuni componenti, il trituratore BANO 2800/400 è stato rimosso in data 26/07/2016 e sostituito da nuovo macinatore CAMEC DR450/13. Tale comunicazione è stata integrata in data 13/10/2017. Relativamente all'impatto acustico la ditta ha dichiarato che l'emissione acustica del nuovo macinatore non è superiore a quella

del macchinario sostituito. Conseguentemente non si rende necessario effettuare nuova valutazione di impatto acustico.

In data 27/09/2017, la ditta Italmacero S.r.l. ha trasmesso nota integrativa all'istanza di modifica del 10/02/2017 al fine di aggiornare l'elenco delle tipologie di RAEE gestite nell'impianto con il raggruppamento 5 "Apparecchiature per l'illuminazione". Si tratta, nello specifico, della struttura esterna dell'apparato di illuminazione privo di lampade o sorgenti vere e proprie di illuminazione classificabili pericolose.

Valutata la non sostanzialità delle modifiche richieste.

Sulla base dell'istruttoria condotta dalla Struttura Autorizzazioni e Concessioni (SAC) dell'ARPAE di Modena non si rilevano motivi ostativi all'accoglimento delle modifiche richieste e si provvede ad aggiornare l'allegato Rifiuti della determinazione n. 119 del 27/02/2015 e s.m..

In data 10/10/2017 la Prefettura di Modena mediante la Banca dati nazionale antimafia ha comunicato che la ditta è iscritta nella White List.

Il responsabile del procedimento è la Dr.ssa Barbara Villani, Dirigente Responsabile della Struttura Autorizzazioni e Concessioni (S.A.C.) dell'ARPAE Sezione di Modena.

Il titolare del trattamento dei dati personali forniti dall'interessato è il Direttore Generale di ARPAE Emilia-Romagna, con sede in Bologna, via Po n. 5 ed il responsabile del trattamento dei medesimi dati è la Dr.ssa Barbara Villani Dirigente Responsabile della Struttura Autorizzazioni e Concessioni (S.A.C.) dell'ARPAE Sezione di Modena, con sede in Modena, via Giardini n. 472.

Le informazioni che devono essere rese note ai sensi dell'art. 13 del D.Lgs. 196/2003 sono contenute nell'"Informativa per il trattamento dei dati personali", consultabile presso la segreteria della S.A.C. ARPAE Sezione di Modena, con sede in Modena, via Giardini n. 472 e visibile sul sito web dell'Agenzia www.arpae.it.

Per quanto precede,

il Dirigente determina

– **di aggiornare l'autorizzazione unica ai sensi dell'art. 208 del D.lgs. 152/06** rilasciata con determinazione della Provincia di Modena n. 119 del 27/02/2015, modificata con determinazione n. 257 del 12/05/2015, alla ditta **Italmacero S.r.l.**, con sede legale a Modena, via Pica, 47, relativa all'impianto di recupero e smaltimento di rifiuti non pericolosi speciali ed urbani ubicato in comune di Modena, via Raimondo dalla Costa, 48/50, mediante la modifica nel seguito indicata:

- le prescrizioni nn. 1, 2, 6, 7, 12, 13 e 26 c) dell'allegato Rifiuti alla determinazione n. 119 del 27/02/2015 vengono integralmente sostituite dalle seguenti:

1) le operazioni di recupero e smaltimento identificate negli allegati C e B alla Parte Quarta del D.lgs. 152/06 e ss.mm.ii., ammesse nell'impianto sono le seguenti:

“R3 Riciclaggio/recupero delle sostanze organiche non utilizzate come solventi (comprese le operazioni di compostaggio ed altre trasformazioni biologiche)”

“R12 Scambio di rifiuti per sottoporli a una delle operazioni indicate da R1 a R11”

“R13 Messa in riserva di rifiuti per sottoporli ad una delle operazioni indicate nei punti da R1 a R12 (escluso il deposito temporaneo, prima della raccolta, nel luogo in cui sono prodotti)”

“D15 Deposito preliminare prima di una delle operazioni di cui ai punti da D1 a D14 (escluso il deposito temporaneo, prima della raccolta, nel luogo in cui sono prodotti)”

- 2) I rifiuti non pericolosi urbani e speciali, le operazioni di recupero e smaltimento, nonché i quantitativi autorizzati, sono i seguenti:

CODICE EUROPEO	TIPOLOGIA DI RIFIUTO	Q. MAX. Istantaneo autorizzato alla messa in riserva R13		Q. Massimo recuperabile annualmente R3
		t	mc	t/a
RIFIUTI DI CARTA E CARTONE				
OPERAZIONE AUTORIZZATA: R3				
150101	Imballaggi in carta e cartone			
200101	Carta e cartone			
191201	Carta e cartone			
TOTALE:		100	400	22.000¹

¹ Di cui 6.000 t/a costituite dai rifiuti di carta e cartone originati dalle operazioni di selezione degli imballaggi misti (codici europei 150105 e 150106) effettuate nell'impianto

CODICE EUROPEO	TIPOLOGIA DI RIFIUTO	Q. MAX. Istantaneo autorizzato alla messa in riserva R13		Q. Massimo recuperabile annualmente R12
		t	mc	t/a
IMBALLAGGI MISTI				
OPERAZIONE AUTORIZZATA: R12				
150106	Imballaggi in materiali misti			
150105	Imballaggi in materiali compositi			
TOTALE:		60	300	12.000

CODICE EUROPEO	TIPOLOGIA DI RIFIUTO	Q. MAX. Istantaneo autorizzato alla messa in riserva R13		Q. Massimo recuperabile annualmente R12
		t	mc	t/a
MATERIALI MISTI				
OPERAZIONE AUTORIZZATA: R12				
101299 [§]	Rifiuti non specificati altrimenti (espositori per ceramica)			
170904	Rifiuti misti dell'attività di costruzione e demolizione, diversi da quelli di cui alle voci 170901, 170902 e 170903			
TOTALE:		50	250	2.500

§ è consentito l'utilizzo del codice generico "99" solamente se accompagnato dalla specifica dicitura.

CODICE EUROPEO	TIPOLOGIA DI RIFIUTO	Q. MAX. Istantaneo autorizzato alla messa in riserva R13		Q. Massimo recuperabile annualmente R12
		t	mc	t/a
ABITI				
OPERAZIONE AUTORIZZATA: R12				

040222	Rifiuti da fibre tessili lavorate			
150203	Assorbenti, materiali filtranti, stracci e indumenti protettivi, diversi da quelli di cui alla voce 150202			
TOTALE:		8	160	300

CODICE EUROPEO	TIPOLOGIA DI RIFIUTO	Q. MAX. ISTANTANEO AUTORIZZATO		Q. MASSIMO ANNUALE
		t	mc	t/a
<i>OPERAZIONE AUTORIZZATA: D15</i>				
040221	Rifiuti da fibre tessili grezze			
040222	Rifiuti da fibre tessili lavorate			
060503	Fanghi prodotti dal trattamento in loco degli effluenti, diversi da quelli di cui alla voce 060502			
070212	Fanghi prodotti dal trattamento in loco degli effluenti, diversi da quelli di cui alla voce 070211			
070213	Rifiuti plastici			
070299 [§]	Rifiuti non specificati altrimenti (vetroresina)			
070699 [§]	Rifiuti non specificati altrimenti (cosmetici, saponi, detergenti)			
080112	Pitture e vernici di scarto, diverse da quelle di cui alla voce 080111			
080318	Toner per stampa esauriti, diversi da quelli di cui alla voce 080317			
120105	Limatura e trucioli di materiali plastici			
120117	Residui di materiale di sabbiatura, diversi da quelli di cui alla voce 120116			
150106	Imballaggi in materiali misti			
150203	Assorbenti materiali filtranti stracci e indumenti protettivi diversi da quelli di cui alla voce 150202			
170604	Materiali isolanti diversi da quelli di cui alle voci 170601 e 170603			
190814	Fanghi prodotti da altri trattamenti delle acque reflue industriali, diversi da 190813			
TOTALE:		40	100	1.000

§ è consentito l'utilizzo del codice solamente se accompagnato dalla specifica dicitura.

CODICE EUROPEO	TIPOLOGIA DI RIFIUTO	Q. MAX. ISTANTANEO AUTORIZZATO		Q. MASSIMO ANNUALE
		t	mc	t/a
<i>OPERAZIONE AUTORIZZATA: R13</i>				
020104	Rifiuti plastici (ad esclusione degli imballaggi)			
030101	Scarti di corteccia e sughero			
030105	Segatura, trucioli, residui di taglio, legno, pannelli di truciolare e piallacci diversi da quelli di cui alla voce 030104			
030307	Scarti della separazione meccanica nella produzione di polpa da rifiuti di carta e cartone			
040109	Rifiuti delle operazioni di confezionamento e finitura			
040209	Rifiuti da materiali compositi (fibre impregnate, elastomeri, plastomeri)			
040221	Rifiuti da fibre tessili grezze			

040222	Rifiuti da fibre tessili lavorate			
060503	Fanghi prodotti dal trattamento in loco degli effluenti, diversi da quelli di cui alla voce 060502			
070212	Fanghi prodotti dal trattamento in loco degli effluenti, diversi da quelli di cui alla voce 070211			
070213	Rifiuti plastici			
080318	Toner per stampa esauriti, diversi da quelli di cui alla voce 080317			
090107	Carta e pellicole per fotografia, contenenti argento o composti dell'argento			
100906	Forme e anime da fonderia non utilizzate, diverse da quelle di cui alla voce 100905			
100908	Forme e anime da fonderia non utilizzate, diverse da quelle di cui alla voce 100907			
101112	Rifiuti di vetro diversi da quelli di cui alla voce 101111			
101201	Residui di miscela di preparazione non sottoposti a trattamento termico			
101203	Polveri e particolato			
101206	Stampi di scarto			
101208	Scarti di ceramica, mattoni, mattonelle e materiali da costruzione (sottoposti a trattamento termico)			
101299 [§]	Rifiuti non specificati altrimenti (espositori per piastrelle)			
101299 [§]	Rifiuti non specificati altrimenti (nastri e mole abrasive)			
101311	Rifiuti della produzione di materiali compositi a base di cemento, diversi da quelli di cui alle voci 101309 e 101310			
120101	Limatura e trucioli di metalli ferrosi			
120102	Polveri e particolato di metalli ferrosi			
120103	Limatura, scaglie e polveri di metalli non ferrosi			
120104	Polveri e particolato di metalli non ferrosi			
120105	Limatura e trucioli di materiali plastici			
120117	Residui di materiale di sabbiatura, diversi da quelli di cui alla voce 120116			
120199 [§]	Rifiuti non specificati altrimenti (cascami di lavorazione di ferro, acciaio e ghisa)			
120199 [§]	Rifiuti non specificati altrimenti (cascami di lavorazione di metalli non ferrosi e loro leghe)			
150101	Imballaggi in carta e cartone			
150102	Imballaggi in plastica			
150103	Imballaggi in legno			
150104	Imballaggi metallici			
150105	Imballaggi compositi			
150106	Imballaggi in materiali misti			
150107	Imballaggi in vetro			
150203	Assorbenti materiali filtranti stracci e indumenti protettivi diversi da quelli di cui alla voce 150202			
160103	Pneumatici fuori uso			
160117	Metalli ferrosi			
160118	Metalli non ferrosi			

160119	Plastica			
160120	Vetro			
160122 ^s	Componenti non specificati altrimenti (parti leggere da demolizione veicoli)			
160214	Apparecchiature fuori uso, diverse da quelle di cui alle voci da 160209 a 160213			
160216	Componenti rimossi da apparecchiature fuori uso, diversi da 160215			
160216 ^s	Componenti rimossi da apparecchiature fuori uso, diversi da 160215 (cartucce vuote)			
160605	Altre batterie ed accumulatori			
161104	Altri rivestimenti e materiali refrattari provenienti da processi metallurgici, diversi da quelli di cui alla voce 161103			
161106	Rivestimenti e materiali refrattari provenienti da lavorazioni non metallurgiche, diversi da quelli di cui alla voce 161105			
170101	Cemento			
170102	Mattoni			
170103	Mattonelle e ceramiche			
170107	Miscugli o scorie di cemento, mattoni, mattonelle e ceramiche diverse da 170106			
170201	Legno			
170202	Vetro			
170203	Plastica			
170401	Rame, bronzo, ottone			
170402	Alluminio			
170403	Piombo			
170404	Zinco			
170405	Ferro e acciaio			
170406	Stagno			
170407	Metalli misti			
170411	Cavi, diversi da quelli di cui alla voce 170410			
170604	Materiali isolanti diversi da quelli di cui alle voci 170601 e 170603			
170802	Materiali da costruzione a base di gesso diversi da quelli di cui alle voci 170801			
170904	Rifiuti misti da attività di costruzione e demolizione diversi da quelli di cui alle voci 170801			
191201	Carte e cartone			
191202	Metalli ferrosi			
191203	Metalli non ferrosi			
191204	Plastica e gomma			
191205	Vetro			
191207	Legno diverso da quello di cui alla voce 191206			
200101	Carta e cartone			
200102	Vetro			
200110	Abbigliamento			
200111	Prodotti tessili			
200136	Apparecchiature elettriche ed elettroniche fuori uso, diverse da quelle di cui alle voci 200121, 200123 e 200135			
200138	Legno, diverso da quello di cui alla voce 200137			

200139	Plastica			
200140	Metalli			
200201 [§]	Rifiuti biodegradabili (potature)			
TOTALE:		140	300	10.000

§ è consentito l'utilizzo del codice solamente se accompagnato dalla specifica dicitura.

- 6) **L'operazione di recupero R12** autorizzata per i codici 040222 e 150203 consiste nella triturazione.
- 7) L'impianto deve essere gestito in conformità all'elaborato grafico "Planimetria Lay-out Rifiuti – Gennaio 2017" e lo stoccaggio dei rifiuti deve essere effettuato secondo le modalità descritte nella documentazione integrativa trasmessa in data 15/01/2015 (agli atti con prot. n. 4379/9.11.6. del 16/01/2015), per quanto non in contrasto con le prescrizioni di cui al presente atto.
- 12) Le aree ed i contenitori adibiti allo stoccaggio dei rifiuti devono essere dotati di idonea cartellonistica riportante il codice europeo dei rifiuti ivi presente e l'operazione alla quale sono destinati (R12, R13, D15, R3). La cartellonistica riportante il codice europeo deve essere presente anche nelle aree e sui contenitori adibiti allo stoccaggio dei rifiuti trattati e prodotti dall'attività. Analogamente, devono essere opportunamente identificate e riconoscibili le aree di stoccaggio delle materie prime secondarie.
- 13) La capacità massima dei contenitori utilizzati per il deposito dei rifiuti in attesa di triturazione (R12) deve essere pari a 8 tonnellate. Giornalmente può essere conferito all'impianto un quantitativo massimo di tali rifiuti pari a 8 tonnellate.
- 26c) per gli imballaggi in legno (codice europeo 150103) originati dalle operazioni di selezione dei rifiuti identificati con il codice europeo 150106 e costituiti da pallets usati, è ammessa **l'operazione di recupero R3 consistente nella riparazione manuale, con l'ausilio di utensili manuali, per il ripristino e la vendita degli stessi. Il quantitativo massimo autorizzato per tale operazione di recupero R3 è pari a 200 t/a.** La messa in riserva dei pallets usati, trattamento, stoccaggio dei pallets rigenerati devono essere effettuati al coperto, in prossimità dell'area di stoccaggio delle MPS (carta), così come dichiarato dall'azienda.
- Di subordinare l'esercizio dell'attività al rispetto della seguente ulteriore prescrizione:
 - i RAEE appartenenti al raggruppamento 5 "Apparecchiature di illuminazione" dell'allegato I al D.lgs. 49/2014 devono essere costituiti esclusivamente dalla struttura esterna dell'apparato di illuminazione privo di lampade o sorgenti di illuminazione.
 - Di prendere atto della sostituzione del trituratore BANO 2800/400 con nuovo macinatore CAMEC DR450/13 e di quanto dichiarato dalla ditta in merito all'emissione acustica del nuovo macchinario che non risulta essere superiore a quella del trituratore dismesso.
 - Di dare atto che:
 - a) le altre prescrizioni contenute nell'allegato Rifiuti alla determinazione n. 119 del 27/02/2015 e s.m. non sono oggetto di variazioni;
 - b) nessuna modifica viene apportata agli allegati Acqua, Aria e Rumore alla determinazione n. 119 del 27/02/2015 e s. m.;
 - c) sono fate salve le restanti prescrizioni, disposizioni ed obblighi contenuti nell'autorizzazione n. 119 del 27/02/2015 e s.m.

- **Di disporre che entro il 31/01/2018, la ditta Italmacero S.r.l. è tenuta a presentare alla Struttura Autorizzazioni e Concessioni (S.A.C.) dell'ARPAE di Modena una integrazione alle garanzie finanziarie agli atti, che estenda la validità delle stesse al presente atto e adegui gli importi a quanto nel seguito indicato. L'integrazione deve altresì prevedere la voltura delle vigenti garanzie a favore di ARPAE – Direzione Generale – via Po 5 – 40139 Bologna.**
 - Euro 20.000,00 (ventimila/00) relativamente all'operazione di smaltimento D15
 - Euro 20.000,00 (ventimila/00) relativamente all'operazione di recupero R13
 - Euro 177.600,00 (centosettantasettemilaseicento/00) relativamente all'operazione di recupero R12
 - Euro 192.000,00 (centonovantaduemila/00) relativamente all'operazione di recupero R3
- **Di stabilire che l'efficacia della presente autorizzazione è sospesa fino a comunicazione di avvenuta accettazione della garanzia finanziaria di cui al precedente alinea, da parte dell'ARPAE – S.A.C. di Modena. Fino alla predetta comunicazione l'attività così come autorizzata con il presente atto non può essere svolta.**
- **Di stabilire che la presente autorizzazione ha efficacia sino al 31/12/2020** (data di scadenza della determinazione della Provincia di Modena n. 119 del 27/02/2015 e s.m.), fatte salve revisioni, modifiche o integrazioni da parte dell'autorità competente.
- Di informare che contro il presente provvedimento può essere presentato ricorso giurisdizionale avanti al Tribunale Amministrativo Regionale entro 60 giorni nonchè ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni; entrambi i termini decorrenti dalla comunicazione del presente atto all'interessato.
- Di trasmettere copia del presente atto alla ditta Italmacero S.r.l., al Servizio Territoriale Distretto Area Centro – Modena dell'ARPAE Sezione di Modena, al comune di Modena e all'AUSL di Modena, distretto di Modena.

IL DIRIGENTE RESPONSABILE DELLA
STRUTTURA AUTORIZZAZIONI E CONCESSIONI
ARPAE DI MODENA
DR.SSA BARBARA VILLANI

Atto firmato elettronicamente secondo le norme vigenti.

Da sottoscrivere in caso di stampa

La presente copia, composta di n..... fogli, è conforme all'originale firmato digitalmente.

Atto n. del.....

Data..... Firma.....

SI ATTESTA CHE IL PRESENTE DOCUMENTO È COPIA CONFORME DELL'ATTO ORIGINALE FIRMATO DIGITALMENTE.